



## Avviso "Più apprendi più lavori"

### Allegato A

#### Atto di Concessione

Si sono costituiti per la sottoscrizione del presente Atto di Concessione mediante firma digitale

#### DA UNA PARTE

La REGIONE CAMPANIA (C.F. 80011990639), denominata nel prosieguo del presente atto "Regione", in persona del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili Prof. Antonio Oddati nato a Salerno il 15/08/1951, giusto D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013, domiciliato per la carica in Napoli - Centro Direzionale - Isola A/6

#### DALL'ALTRA PARTE

Il/La ..... C.F./P.IVA ..... con sede legale a ..... Provincia ..... in ..... che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato " Soggetto Proponente", nella persona del Rappresentante Legale ....., nato/a a ..... il ..... CF ..... domiciliato per la carica in .....

**Con il presente atto, da valere quale pubblico atto a tutti gli effetti di legge, tra le parti sopra costituite si è convenuto quanto appresso:**

#### VISTI

- il Reg. (CE) n. 1081 del Consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii. - recante disposizioni generali sul Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Reg. (CE) n. 1083 del Consiglio del 11 luglio 2006 - recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii. ;
- il Reg. (CE) n. 1828 del Consiglio del 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Reg (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Reg. (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg.(CE) n. 1260/1999;
- che con Regolamento (CE) n. 1628 della commissione del 24 ottobre 2006 è stata disciplinata l'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato per investimenti e finalità regionale;
- il Reg. (CE) n. 396/2009 che modifica il Reg. (CE) 1081/06 relativo al FSE per estendere alcuni tipi di costo ammissibili ad un contributo del FSE;
- la Decisione della Commissione C (2207) 5478 del 7 novembre 2007 con cui è stato adottato il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo;
- la Delibera n. 2 del 11/01/2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
- la D.G.R. n. 27 del 11/01/2008 con cui è stato approvato il Piano Finanziario per Obiettivo Specifico ed Operativo in ordine al P.O.R. Campania FSE 2007 -2013;



- il D.P.G.R. n. 52 del 27/02/08 è stata formalmente designata l'Autorità per le politiche di Genere, nella persona del Dirigente pro-tempore del Servizio 08, Pari Opportunità, della Regione Campania, AGC 18, Settore 1. che si avvale della struttura organizzativa nella quale è istituzionalmente incardinata.
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. con cui sono stati nominati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 82 del 29 aprile 2008 e ss.mm.ii. con cui è stata designata l'Autorità di certificazione del P.O.R. Campania FESR 2007 – 2013 e del P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013 nel Dirigente pro tempore del Settore 03 "Riscontro e Vigilanza sul servizio di tesoreria e bilancio di cassa - A.G.C. 08";
- il Reg. (CE) n. 800 della Commissione del 6 agosto 2008 con cui sono state dichiarate alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione";
- la D.G.R. n. 1959 del 5 dicembre 2008 con cui è stato approvato il Manuale di Gestione FSE 2007-2013 dell'Autorità di Gestione del PO FSE 2007-2013 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" come modificata dalla L. Reg. n. 7 del 20.07.2010;
- la D.G.R. n. 1856 del 20 Novembre 2008 "Preso d'atto del testo definitivo del Piano di Comunicazione del P.O.R. FSE 2007-2013 ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall'art.2 par.2 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e s.m.i. di cui all'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto";
- la D.G.R. n. 1847 del 18 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera A) della Legge 18 novembre 2009 n. 14;
- la D.G.R. n. 1849 del 18 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera B) della Legge 18 novembre 2009 n. 14 recante "Disposizioni regionali per la formazione professionale";
- il Decreto Dirigenziale n. 16 del 25 Giugno 2009 con cui è stato approvato il Manuale delle procedure dell'Autorità di Certificazione FSE 2007-2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 145 del 29 luglio 2010 con cui è stata designata l'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013 nel Dirigente pro tempore A.G.C. 03 - "Programmazione, Piani e Programmi";
- il Vademecum per l'ammissibilità della Spesa al FSE PO 2007-2013 approvato con nota Prot. N. 17/VII/0021482 del 26/11/2009 e ss.mm.ii. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le Mafie, nonché delega al Governo in materia di Normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- Il Decreto Legge n. 187 del 12 Novembre 2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza";
- Il "Protocollo di legalità in materia di appalti", sottoscritto in data 1 agosto 2007 e D.P.R. n 252 del 03/06/1998 recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia;
- Il Manuale di controllo del POR FSE 2007- 2013 approvato con D.D. n. 200 del 30/09/2011;
- la Delibera di G.R. Campania n. 690 del 08/10/2010 di approvazione del Piano di Azione per il Lavoro (Campania al Lavoro!) pubblicato sul B.U.R.C. n. 76 del 22/11/2010;



- la Delibera di G.R. Campania n. 892 del 14/12/2010 di approvazione della rimodulazione finanziaria delle dotazioni finanziarie degli obiettivi operativi FSE 2007/2013;
- il Decreto Dirigenziale n. 259 del 22/12/2010, pubblicato sul B.U.R.C. n. 83 del 27/12/2010, come modificato ed integrato dal Decreto Dirigenziale n. 03 del 31/01/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 10 del 14/02/2011, di approvazione dell'Avviso pubblico "Più Apprendi Più Lavori" del Piano "Campania al Lavoro" per la presentazione di domanda di incentivo per la sottoscrizione di nuovi contratti di apprendistato professionalizzante – POR FSE 2007-2013 - ob. op. a.2) - Regime di aiuti ex Reg. n.800/2008 artt . 40 e 41;
- il Decreto Dirigenziale n. ..del ..... pubblicato sul B.U.R.C. n... del ....., di ammissione a finanziamento la domanda di incentivo riportata nella sottostante tabella:

*Tabella domanda di incentivo:*

Asse	1
Obiettivo specifico	a
Obiettivo Operativo	2
Soggetto Proponente	
Codice Ufficio Piattaforma Telematica	
Protocollo Telematico	

- il Decreto Dirigenziale n. .... del ....., pubblicato sul B.U.R.C. n... del ....., di approvazione dello schema del presente Atto di concessione;
- la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013, pubblicata di approvazione del nuovo ordinamento della Giunta Regionale della Campania ed il successivo D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 60 del 04/11/2013,
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul B.U.R.C. n. 62 del 12/11/2013, che ha dato piena attuazione alla riorganizzazione degli uffici mediante la nomina dei responsabili delle U.O.D. per garantire la continuità oltre che l'efficienza dell'azione amministrativa;
- il D.P.G.R.C. n. 455 del 27/11/2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 68 del 02/12/2013, con il quale l'obiettivo operativo a.2) viene attribuito al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- il D.D. n. 38 del 29/03/2012, pubblicato sul B.U.R.C. n. 39 del 25/06/2012, ed il successivo D.D. n. 44 del 19/11/2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 66 del 25/11/2013, aventi ad oggetto "POR FSE 2007 - 2013. Avvisi pubblici Piano di interventi "Campania al Lavoro!": semplificazione procedure amministrative - modalità di rendicontazione e controllo.", che hanno modificato gli artt. 7 e 8 del presente Atto;
- il D.D. n. 40 del 27/03/2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 18 del 02/04/2013, ed il successivo D.D. n. 43 del 05/04/2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 20 del 15/0/2013, inerenti l'integrazione della disciplina del rapporto in conseguenza del riordino della normativa nazionale in materia di apprendistato;
- che il soggetto proponente ha documentato il possesso dei requisiti di cui all'Avviso Pubblico per la sottoscrizione del presente atto di concessione;

**Tutto ciò premesso tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, con la presente scrittura privata da valere quale pubblico atto a tutti gli effetti di legge, si conviene e si stipula quanto segue.**

**Articolo 1  
(Premessa)**

La premessa è patto che forma parte integrante e sostanziale della presente Concessione.



**Articolo 2  
(Oggetto del contratto)**

La Regione Campania concede a ....., in qualità di Soggetto Proponente, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, gli incentivi per l'assunzione, ai sensi del Reg. (CE) n. 800/2008 è il combinato disposto di cui agli artt. 40 e 41, (aiuti all'occupazione sotto forma di integrazioni salariali a soggetti svantaggiati e/o disabili), di:

*Tabella lavoratori:*

Nome	
Cognome	
Codice Fiscale	
CCNL Applicato	
Livelli di inquadramento	
Contratto FT/PT	
Categoria	
Importo Incentivo fino ad un massimo di	
Data Inizio Contratto	

**Articolo 3  
(Importo contrattuale)**

Il valore complessivo dell'incentivo, oggetto della presente concessione, è determinato fino ad un massimo di Euro 5.000,00. Il finanziamento sarà erogato con le modalità previste al successivo art. 7. Il presente incentivo è da prelevare dall'U.P.B. 22.84.245 - capitolo 4602 del bilancio gestionale relativo all'Obiettivo Operativo a.2) "Attuare nuove tipologie di apprendistato" dell'Asse I^.

**Articolo 4  
(Disciplina del rapporto)**

Il rapporto che scaturisce dalla presente concessione è regolamentato dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

**Articolo 5  
(Obblighi di carattere generale)**

Il Soggetto Proponente si impegna a:

- rispettare le disposizioni di cui all'Avviso "Più apprendi più lavori", nonché la normativa elencata in Premessa ed eventuali successive modifiche ed integrazioni;
- utilizzare esclusivamente il conto corrente (bancario o postale) comunicato alla Regione, secondo le modalità definite dall'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come interpretate dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza". L'inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ex L. 136/2010, è causa di risoluzione del rapporto;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7 della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione relativa l'incentivo, il Codice Unico di Progetto (CUP);
- consentire il libero accesso alla propria sede legale/operativa ai funzionari regionali, a strutture di assistenza tecnica regionale, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di Regolamento anche di livello Comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza del beneficio assentito;
- rispettare gli istituti previsti dal C.C.N.L. di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, l'esecuzione e la cessazione dei contratti di lavoro stipulati, ivi compresi gli obblighi accessori di natura



fiscale, contributiva e previdenziale;

- rispettare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;
- mantenere in organico i lavoratori assunti per il periodo previsto dall'Avviso, nel rispetto della legislazione nazionale o di quanto disciplinano i contratti collettivi nazionali di lavoro in materia;
- comunicare tempestivamente al Responsabile di Obiettivo Operativo ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda di contributo nelle forme e con le modalità di cui al successivo art. 6.
- fornire all'Amministrazione Regionale i dati di monitoraggio fisico e finanziario e quelli finalizzati ad attività di valutazione degli interventi che saranno richiesti anche per il tramite delle strutture di Assistenza Tecnica o dell'Agenzia per il lavoro e l'istruzione (Arlas).

#### **Articolo 6 (Comunicazioni)**

Il Soggetto Proponente è tenuto ad effettuare tutte le comunicazioni di rito al Responsabile di Obiettivo Operativo, con apposizione della firma digitale sulla documentazione allegata, utilizzando la posta elettronica certificata di registrazione alla piattaforma informatizzata o, in alternativa, mediante il servizio di messaggistica attivo nel sistema di monitoraggio della Direzione Generale 11.

#### **Articolo 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)**

L'erogazione dei fondi avviene previa acquisizione da parte della Regione dei finanziamenti regionali, nazionali e comunitari con relativa iscrizione nel bilancio regionale.

L'incentivo concesso sarà erogato, previa verifica di quanto stabilito agli artt. 6 e 7 dell'Avviso e di esito positivo del controllo di I livello, su istanza del Soggetto, firmata digitalmente, indirizzata al Dipartimento 54 - Direzione Generale 11 - Responsabile di Obiettivo Operativo a.2) a partire dal mese successivo della scadenza temporale della modalità di erogazione prescelta (a saldo in due soluzioni - la prima trascorsi sei mesi dalla data di assunzione, la seconda trascorsi dodici mesi dalla data di assunzione - o a saldo in un'unica soluzione - trascorsi dodici mesi dalla data di assunzione), debitamente corredata da Autocertificazione Camerale e da dichiarazione della posizione INPS e INAIL ai fini del controllo della regolarità del DURC, a seguito della rendicontazione di cui al successivo art. 8.

#### **Articolo 8 (Modalità di rendicontazione)**

Il Soggetto proponente è tenuto ad inviare puntualmente le rendicontazioni delle spese ammissibili sostenute, mediante l'inserimento sul sistema di monitoraggio telematico della Direzione Generale 11 dei seguenti documenti:

- Buste paga relative al periodo di interesse,
- Relative quietanze sottoscritte dal lavoratore assunto,
- Dichiarazione UNIEMENS ed F24 che comprovino il pagamento dei contributi obbligatori e dei contributi assistenziali per figli e familiari del lavoratore assunto.

La documentazione originale delle spese e ogni altro documento di supporto deve essere esibita in sede di verifica amministrativo contabile in loco e conservata per il periodo previsto dall'art. 90, del Reg. (CE) n.1083/06 e ss.mm.ii presso la sede indicata nella domanda dal Soggetto proponente, o previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso ubicata nel territorio della Regione. Inoltre, è obbligo del Soggetto proponente annullare, mediante apposizione di timbro recante l'indicazione "POR FSE Campania 2007/13 – Obiettivo Operativo a.2)

- Più apprendi più lavori", l'elencazione su indicata e ogni altro documento riconducibile al lavoratore



destinatario dell'incentivo.

### **Articolo 9 (Controlli e verifiche)**

L'Amministrazione regionale si riserva di operare controlli a campione secondo le modalità di controllo di cui al D.D. n. 200 del 30/09/2011, fatte salve le specifiche disposizioni del presente atto di concessione. L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, la facoltà di disporre ulteriori controlli, utili alla verifica della regolarità delle operazioni incentivate.

### **Articolo 10 (Divieto di cumulo)**

Il Soggetto Proponente dichiara di non percepire contributi o altre sovvenzioni da organismi pubblici per gli stessi costi ammissibili, oggetto della richiesta di agevolazione, e si impegna ad osservare le disposizioni comunitarie relative alla cumulabilità degli aiuti all'occupazione.

### **Articolo 11 (Risoluzione contrattuale)**

L'incentivo complessivo, anche per la parte già erogata, può essere soggetto, in qualunque momento, a revoca totale e restituzione, qualora il Soggetto Proponente licenzi il lavoratore, senza giustificato motivo o giusta causa. La revoca totale del contributo implica lo scioglimento di tutti i rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Proponente in riferimento all'incentivo occupazionale. Ne consegue, pertanto, che è obbligo del Soggetto Proponente di restituire tutte le somme ricevute per il lavoratore licenziato, quale incentivo occupazionale e il risarcimento di tutti gli eventuali danni diretti ed indiretti causati. Qualora il Soggetto Proponente non restituisca quanto dovuto, l'Amministrazione, oltre ad attivare tutte le procedure legali per il recupero del credito, non concederà ulteriori finanziamenti al datore di lavoro.

Parimenti l'incentivo potrà essere soggetto a revoca (totale o parziale) ed eventuale restituzione, qualora dalla documentazione prodotta in fase di erogazione o dai controlli eseguiti nel corso delle verifiche (anche in loco) emergano inadempimenti del Soggetto Proponente rispetto agli obblighi previsti nel presente Atto, difformità tra domanda di incentivo e attuazione, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento.

Il contratto sarà, inoltre, risolto e l'incentivo revocato, in caso di perdita dei requisiti di ammissibilità all'agevolazione dichiarati nella domanda di incentivo, nonché di cessazione di attività da parte del Soggetto Proponente nell'arco temporale di maturazione dell'incentivo richiesto.

### **Articolo 12 (Riparametrazione dell'incentivo)**

L'incentivo complessivo attribuito al Soggetto Proponente è soggetto a riparametrazione (pro-rata temporis e/o in percentuale del tempo effettivamente lavorato) nei casi di:

- risoluzione del rapporto di lavoro per dimissioni del lavoratore, prima della data di conclusione del contratto, o, comunque, prima del termine indicato nella domanda di incentivo;
- risoluzione del rapporto di lavoro per giusta causa o giustificato motivo.

### **Articolo 13 (Irregolarità)**

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Reg. (CE) n. 1083/06 e ss.mm.ii., l'Amministrazione procede al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni nazionali e regionali e dal Manuale di Gestione FSE 2007 – 2013.



L'Amministrazione, riscontrata e verificata l'irregolarità della procedura derivante da dolo da parte del Soggetto proponente, revoca i finanziamenti e ne dà immediata comunicazione all'OLAF. Irregolarità, gravate da dolo, compiute dai beneficiari sono segnalate immediatamente all'autorità giudiziaria. In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione si applicano le norme civilistiche previste in tema di responsabilità contrattuale. Inoltre, l'Amministrazione potrà inibire il Soggetto proponente da ulteriori forme di finanziamento.

#### **Articolo 13 Bis (Recesso Unilaterale)**

La Regione si riserva la facoltà di recedere dalla presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

- a) mancato rispetto delle modalità di cui all'art. 7;
- b) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione della spesa ed alla rendicontazione della stessa, di cui all'art. 8.

#### **Articolo 14 (Clausola di rinvio)**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia. Il soggetto proponente accetta tutto quanto stabilito nel momento in cui firma del presente atto.

#### **Articolo 15 (Clausola di salvaguardia)**

In caso di inadempimento degli obblighi da parte del Beneficiario, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento. Il presente atto, inoltre, sarà sospeso, qualora la Prefettura comunica alla Regione certificazione antimafia con valenza interdittiva.

#### **Articolo 16 (Clausola risolutiva espressa)**

Le parti espressamente convengono che il presente Atto si risolva di diritto:

- a) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal C.C.N.L. di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di lavoro, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- b) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi.

#### **Articolo 17 (Clausola di manleva)**

Il soggetto proponente terrà sollevata ed indenne la Regione Campania da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possono derivare da contestazioni, riserve e pretese in ordine a quanto abbia diretto e

indiretto riferimento all'attuazione della presente concessione e specificatamente al rapporto di lavoro posto in essere. Anche il personale utilizzato dal soggetto proponente non potrà avanzare alcuna pretesa, nei confronti della Regione, per l'attività svolta.



**Articolo 18  
(Spese)**

Le spese afferenti alla presente Convenzione, comprese quelle di bollo, sono a carico del Soggetto proponente.

**Articolo 19  
(Autorizzazione trattamento dati personali)**

Il Soggetto Proponente autorizza l'Amministrazione Regionale al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti Terzi.

**Articolo 20  
(Foro Convenzionale)**

La competenza in via esclusiva di qualsiasi controversia inerente la presente concessione è del Foro di Napoli, ai sensi dell'art. 29 Il comma del codice di procedura civile.

**Articolo 21  
(Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)**

Le clausole previste agli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20 vengono accettate e sottoscritte digitalmente anche ai sensi dell'art. 1341 c.c..

**Il presente atto consta di numero 8 fogli ed è sottoscritto digitalmente dalle parti.**